



**Corso di Diploma Accademico di Primo livello in Danza Classica
a indirizzo tecnico-didattico**

Triennio 2019/2022

III anno - a.a. 2021/2022

Programmi didattici

SOMMARIO

1. Anatomia e fisiologia del movimento
2. Fisiotecnica della danza
3. Tecniche di improvvisazione, analisi e sviluppo della performance
4. Teoria e pratica musicale
5. Spazio scenico ed elementi della composizione scenografica
6. Tecnica e analisi della danza classica
7. Metodologia e programmazione didattica della danza classica
8. Repertorio del balletto classico
9. Psicologia
10. Pedagogia
11. Tecniche di supporto della danza
12. Danze di carattere del repertorio del balletto classico
13. Osservazione e analisi del repertorio ballettistico
14. Danza contemporanea-laboratorio
15. Tirocinio
16. Discipline e/o attività a scelta dello studente
 - 16.1 Presenza scenica
 - 16.2 Principi di ricerca musicale nelle arti coreutiche
 - 16.3 Sipario aperto: assistenza agli spettacoli teatrali
17. Verifica della conoscenza della lingua straniera
18. Prova finale

1. ANATOMIA E FISIOLOGIA DEL MOVIMENTO

Docenti: Omar De Bartolomeo, Sara Benedetti

CFA: 3

Verifica del profitto: Esame vincolante

Obiettivi

Il corso si prefigge di approfondire l'anatomia dell'apparato locomotore, completare le basi della biomeccanica e della fisiologia articolare utili per meglio comprendere i movimenti della danza accademica. Iniziare l'analisi del movimento e del gesto tecnico per analizzare gli errori e prevenirli ma anche per un miglioramento delle prestazioni tecniche.

Programma

- Biomeccanica del movimento
- Analisi del movimento
- Analisi del gesto tecnico
- Errori tecnici
- Prevenzione
- Patologie per età
- Patologie più frequenti dei vari distretti
- Gestione dell'infortunio: campanelli d'allarme, tempi e recupero
- Gestione dell'infortunio in classe

Libri di testo

- Omar De Bartolomeo – Eliane Arditi, *A piccoli passi verso la danza*, Nonsolofitness, Bologna 2014
- Omar De Bartolomeo, *Fratture da stress nei tersicorei: prevenzione e iter diagnostico terapeutico*. Nonsolofitness, Bologna 2014
- Omar De Bartolomeo, *Manuale di medicina della danza*, Nonsolofitness, Bologna 2021
- Ibrahim Adalbert Kapandji, *Anatomia funzionale*, vol.3, Maloine-Monduzzi, Paris-Noceto 2011
- Jacqui Greene Haas, *Dance anatomy. 82 esercizi per migliorare, forza e tono muscolare con descrizione anatomica*, Calzetti, Mariucci, Torgiano (PG) 2013
- Blandine Calais Germain, *Anatomia del movimento*, Epsilon, Roma 2017
- Frank H. Netter, *Atlante di anatomia umana per fisioterapisti*, Edra, Milano 2018
- Romeo Cuturi, *Scienza in danza. Preparazione fisica e riabilitazione per danzatori*, Giacomo Catalani Edizioni, Novembre 2020
- Dispense fornite dal docente

2. FISIOTECNICA DELLA DANZA

Docente: Omar De Bartolomeo, Sara Benedetti

CFA: 2

Verifica di profitto: Esame

Obiettivi

Il corso si prefigge di affrontare argomenti e tecniche come lavoro integrativo alla lezione di danza classica. Il completamento della preparazione fisica del danzatore in tutti i suoi aspetti dando stimoli e riflessioni su come migliorare le prestazioni e prevenire lesioni da iper-lavoro o errore tecnico.

Programma

- Lavoro integrato alla lezione di danza
- Sensibilità propriocettiva, approfondimenti di stretching
- Prevenzione, analisi della postura
- Allenamento globale e segmentario
- Lavoro a terra
- Remedial Teaching
- Warm-up e cool-down
- Mobilizzazione passiva, Mobilità articolare
- Rinforzo e riequilibrio muscolare, core stability
- Respirazione approfondimenti
- Analisi del salto, Analisi degli esercizi in punta, Analisi del passo a due

Libri di testo

- Omar De Bartolomeo – Eliane Arditi, *A piccoli passi verso la danza*, Nonsolofitness, Bologna 2014
- Omar De Bartolomeo, *Manuale di medicina della danza*, Nonsolofitness, Bologna 2021
- Omar De Bartolomeo, *Fratture da stress nei tescicorei: prevenzione e iter diagnostico terapeutico*. Nonsolofitness, Bologna 2014
- Ibrahim Adalbert Kapandji, *Anatomia funzionale*, vol.3, Maloine-Monduzzi, Paris-Noceto 2011
- Romeo Cuturi, *Scienza in danza. Preparazione fisica e riabilitazione per danzatori*, Giacomo Catalani Edizioni, Novembre 2020
- Blandine Calais Germain, *Anatomia del movimento*, Epsilon, Roma 2017
- Jacqui Greene Haas, F.Vignoli (traduttore), *Dance anatomy*, Human Kinetics, 2017
- Frank H. Netter, *Atlante di anatomia umana per fisioterapisti*, Edra, Milano 2018
- Dispense fornite dal docente

3. TECNICHE DI IMPROVVISAZIONE, ANALISI E SVILUPPO DELLA PERFORMANCE

Docenti: Emanuela Tagliavia

CFA: 2

Verifica del profitto: Idoneità

Obiettivi

Ripresa e approfondimento degli elementi analizzati nell'anno precedente. Si richiederà di strutturare alcune parti della lezione che dovranno essere eseguite e spiegate ai compagni di corso. Apprendimento di sequenze coreografiche dal repertorio contemporaneo e relativa esecuzione.

Programma

- La disciplina si prefigge di mostrare la tecnica base di una lezione di danza contemporanea. La lezione di tecnica contemporanea è suddivisa in tre parti:
 - 1) Esercizi a terra
 - 2) Esercizi in piedi al centro
 - 3) Sequenze coreografiche nello spazio
- La respirazione (contraction-release, uso dei muscoli addominali al fine di sottolineare l'atto naturale della respirazione), lo stretching e il lavoro degli arti inferiori non caricati dal peso corporeo introducono la presa di coscienza della funzionalità muscolare del corpo stesso. La gravità e il rilascio sono alla base di questa prima parte della lezione.
- Nella verticalità l'attenzione è spostata verso il centro del corpo. Si inizia con un riscaldamento del busto (inclinazioni, estensioni, torsioni, contrazioni); segue il lavoro degli arti inferiori in parallelo e in en dehors.
- Gli esercizi, dai pliés ai grands-battements, vengono eseguiti con diverse coordinazioni delle braccia e movimenti del busto, introducendo anche il lavoro nello spazio, diagonali e salti.
- Brevi sequenze coreografiche per consolidare gli elementi acquisiti attraverso strutture più elaborate nel rapporto spazio-tempo.

Libri di testo

- Dispense fornite dal docente

4. TEORIA E PRATICA MUSICALE

Docenti: Inessa Filistovich

CFA: 4

Verifica di profitto: Esame vincolante

Obiettivi

Acquisire le conoscenze degli elementi di teoria e forma musicale, sia semplici che avanzati, con particolare riguardo alla musica dei balletti di repertorio. Sviluppare le capacità di analisi musicale (metro, ritmo, forma, caratteristiche principali ecc.).

Programma

- Ripasso e consolidamento delle competenze acquisite durante i primi due anni
- Esercitazioni ritmiche e dettati ritmici
- Analisi delle forme musicali sia semplici che composte
- Costruzione degli esercizi coreutici in base alle conoscenze delle forme musicali e delle cellule ritmiche
- Analisi delle formule ritmiche di diversi generi musicali
- Ascolto

Libri di testo

- Harriet Cavalli, DANCE AND MUSIC -*A Guide to Dance Accompaniment for Musicians and Dance*
- Luigi Rossi, *Teoria musicale*, Carrara Edizioni, 1977
- Marina Gendel - Flavia Pappacena, *Lezioni di danza in musica. Teoria e pratica dell'accompagnamento al pianoforte. Con CD Audio*, Piretti, Bologna 2013
- Vera S. Kostrovitskaya, *100 Lessons in Classical Ballet: The Eight-Year Program of Leningrad's Vaganova Choreographic School*, Limelight, New York, 2004
- Dispense fornite dal docente

5. SPAZIO SCENICO ED ELEMENTI DELLA COMPOSIZIONE SCENOGRAFICA

Docenti: Emanuele Agliati, professionisti del settore

CFA: 1

Verifica di profitto: Idoneità

Obiettivi

Acquisire le conoscenze relative ai principi di base dell'illuminotecnica contestualizzati nel settore dello spettacolo dal vivo. Identificare lo spazio scenico e gli ambienti del teatro

Programma

- Conoscere e riconoscere la luce nel teatro e il suo rapporto con lo spazio scenico e la drammaturgia. Accenni sulla progettazione della luce in teatro
- Analisi di alcuni dispositivi (proiettori) per l'illuminazione teatrale. Drammaturgia della luce (ombre e contrasti)
- Esempi di progetti illuminotecnici con fotografie e video
- Conoscere lo spazio scenico e il lessico specifico degli ambienti del teatro

Libri di testo

- Dispense fornite dal docente

6. TECNICA E ANALISI DELLA DANZA CLASSICA

Docenti: Amelia Colombini, Giulia Rossitto

CFA: 12

Verifica di profitto: Esame vincolante

Obiettivi

Conoscere il programma del V e VI corso della Scuola di Ballo attraverso lezioni di pratica per la verifica delle conoscenze tecniche e lezioni di praticantato per lo sviluppo delle capacità individuali del ruolo di docente di V e VI corso e definizione di tale ruolo.

Programma

- Analisi meccanica e definizione di ogni posizione e ogni movimento secondo il programma
- Come procedere nella dettagliata scansione didattica e sua successione temporale nella tecnica accademica e suddivisione ritmica
- Definizione di lezioni teoriche-pratiche, in una scansione didattica e successione temporale dei tre trimestri dell'anno scolastico del V e VI corso

Libri di testo

- *Fare danza. Teoria e pratica della danza classica. Metodo Enrico Cecchetti*, Gremese, Roma 2001-2002
- Agrippina Vaganova, *Basic Principles of Classical Ballet. Russian Ballet Technique*, Dover, New York 1969
- Suki Schorer, *Balanchine Technique*, University Press of Florida, Gainesville 2006

7. METODOLOGIA E PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DELLA DANZA CLASSICA

Docenti: Amelia Colombini, Giulia Rossitto

CFA: 7

Verifica di profitto: Esame vincolante

Obiettivi

A partire dal programma del V e VI corso saper sviluppare virtuosismo-musicalità-espressività-dinamicità.

Programma

Padronanza del programma del V e VI corso e acquisizione professionale della capacità di sensibilizzare nel danzatore lo sviluppo di proprie capacità artistiche e musicali.

Libri di testo

- Dispense fornite dal docente

8. REPERTORIO DEL BALLETTTO CLASSICO

Docenti: Tatiana Nikonova, Paola Vismara, Jean Philippe Halnaut, Walter Madau

CFA: 3

Verifica di profitto: Esame

Obiettivi

Conoscere i principali balletti di repertorio per V e VI corso.

Programma

Esamina dei principali balletti e variazioni del repertorio classico. Particolare riferimento viene fatto alla programmazione didattica e artistica del V e VI corso della Scuola di Ballo dell'Accademia Teatro alla Scala decisa per l'anno corrente in corso.

Libri di testo

Dispense fornite dal docente

9. PSICOLOGIA

Docenti: Delia Duccoli

CFA: 2

Verifica di profitto: Esame vincolante

Obiettivi

- L'allievo saprà utilizzare le conoscenze acquisite sul piano teorico per analizzare le dimensioni psicologiche dell'attività professionale dell'insegnante di danza
- L'allievo comprenderà le connessioni tra gli studi sulle emozioni e quelli sul benessere psicologico e lo stress
- L'allievo conoscerà i principali disturbi psicologici, nell'infanzia-adolescenza ed in età adulta
- L'allievo conoscerà le basi del self empowerment

Programma

- L'insegnante di danza e le conoscenze di psicologia nei diversi contesti di insegnamento
- Emozioni, benessere e stress: principi di psicologia positiva
- I disturbi dell'infanzia e dell'adolescenza
- I principali disturbi di apprendimento (DSA)
- I disturbi Alimentari (DCA)
- I disturbi d'ansia
- Le dipendenze
- La sindrome autistica
- Empowerment e self empowerment

Libri di testo

- Mihály Csíkszentmihályi, *Flow, Psicologia dell'esperienza ottimale*, Roi Edizioni, 2021
- Giuseppe Vercelli e Gabriella D'Albertas, *Antifragili*, Urra Feltrinelli, 2021
- Dispense fornite dal docente

10. PEDAGOGIA

Docente: Vito Lentini

CFA: 2

Verifica di profitto: Esame vincolante

Obiettivi

Il corso si propone di conseguire due obiettivi correlati tra loro. Il primo modulo è finalizzato ad analizzare ed approfondire la specificità dell'arte della danza nella prassi educativa mediante il ricorso ai fondamenti teorici dell'*artistic education*, dell'*aesthetic education* e della *cultural education*. Il secondo modulo, a carattere monografico, verte intorno agli aspetti metodologico-didattici del pensiero di Giovanni Comenio e all'impostazione pedagogica del processo educativo. Le difficoltà dell'apprendimento, la critica alla didattica tradizionale, la programmazione analitica, la questione del metodo e la sua validità universale - mutuati dal pensiero del padre della didattica moderna - saranno proposti nel reiterato e fertile riferimento ai rilievi metodologico-didattici pensati per la formazione coreutica.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

- Individuare i fondamenti teorici del contributo della danza in ambito educativo (*artistic education, aesthetic education, cultural education*).
- Collocare la posizione di pensiero di Giovanni Comenio nell'arco storico-culturale.
- Conoscere la specificità degli aspetti metodologico-didattici del pensiero di Giovanni Comenio.
- Riconoscere l'impostazione pedagogica del processo educativo elaborata dal padre della didattica moderna.
- Individuare le tesi di Giovanni Comenio sul problema del metodo, sulle difficoltà di apprendimento e sulla critica alla didattica tradizionale.
- Delineare la didattica psicologica e il metodo scientifico proposti da Giovanni Comenio.
- Analizzare e valutare criticamente, tramite la lettura e l'analisi dei testi di riferimento, la prospettiva pedagogica proposta nel reiterato e fertile riferimento ai rilievi metodologico-didattici pensati per la formazione coreutica.

Programma

- L'arte della danza e l'educazione: fondamenti di una proposta pedagogica.
- *Artistic education, aesthetic education, cultural education*.
- Giovanni Comenio e gli aspetti metodologico-didattici dell'educazione.
- Giovanni Comenio e il problema del metodo.
- Giovanni Comenio, le difficoltà di apprendimento e la critica alla didattica tradizionale.
- Giovanni Comenio, la didattica psicologica e il metodo scientifico.
- Dal pensiero di Giovanni Comenio ai rilievi metodologico-didattici della formazione coreutica.



Libri di testo

- Slide del corso
- Dispense fornite dal docente

11. TECNICHE DI SUPPORTO DELLA DANZA

Docenti: Letizia Fabbrucci

CFA: 2

Verifica di profitto: Idoneità

Obiettivi

L'obiettivo del corso è dare ai futuri maestri i mezzi per migliorare le prestazioni fisiche dei propri allievi ed evitarne gli infortuni. Si acquisiranno competenze di pilates e di body flying per trasmettere schemi motori corretti, migliorare la stabilità, la mobilità articolare, la coordinazione e la dinamica dei passi del danzatore in età evolutiva.

Programma

- Piede e articolazione tibio-tarsica
 - Il piede come appoggio posturale
 - Il piede in dinamica
 - Il piede nel salto
 - Il piede sulle punte
- Articolazione coxo-femorale e ginocchio
 - L'extra rotazione: come migliorarla
- Colonna vertebrale e cingolo scapolare
 - Rinforzo muscolare
- Metodo pilates
 - Principi; Obiettivi; Pratica
- Pilates con i piccoli attrezzi
 - Breve introduzione teorica
- Body flying
 - Metodo; Obiettivi
 - Proposta di programma per danzatori

Libri di testo

Dispense fornite dal docente

12. DANZE DI CARATTERE DEL REPERTORIO DEL BALLETTTO CLASSICO

Docente: Grettel Martínez Camacho

CFA: 2

Verifica di profitto: Idoneità

Obiettivi

Sviluppare le conoscenze tecniche e artistiche specifiche della disciplina di danza accademica di carattere. Approfondire le conoscenze musicali acquisite nell'anno precedente in modo da poter riconoscere le musiche proprie di ogni nazione. Riconoscere il carattere e gli stili delle principali danze del repertorio classico di carattere. Dominare e sviluppare la tecnica, la coordinazione e la espressività dei movimenti nei diversi stili

Programma

- Struttura completa della sbarra di carattere, abbinando ogni singolo esercizio ad un stile di carattere
- Sviluppo dell'agilità nell'uso dei cambi dei piedi, bacino, *en dehors* e *en dedans*, colpi di piedi, discese profonde e secche
- Studio approfondito nel centro dei principali caratteri riconosciuti: ungherese accademico, spagnolo accademico, orientale stilizzato
- Rafforzamento degli stili di carattere introdotti nell'anno accademico precedente: polacco accademico, italiano stilizzato, russo stilizzato
- Analisi teorico-pratica del repertorio di carattere classico
- Consolidamento della capacità di lavoro corale e del rispetto degli specifici disegni coreografici

Libri di testo

- Ioulia Sofina, *Danze di Carattere-Tecnica accademica di carattere*, Alfredo Ferrero Editore, 2011
- Valeria Morselli, *Danza e balletto nei secoli XVIII e XIX*, Audino, 2018
- Dispense fornite dal docente

13. OSSERVAZIONE E ANALISI DEL REPERTORIO BALLETTISTICO

Docente: Tatiana Nikonova, Paola Vismara, Jean Philippe Halnaut, Walter Madau

CFA: 1

Verifica di profitto: Idoneità

Obiettivi

Tramite l'analisi di singole variazioni maschili e femminili, lo scopo è di incrementare un insegnamento mirato, particolareggiato tecnicamente e musicalmente con una particolare attenzione allo stile e all'espressività

Programma

Attraverso la visione di estratti di video; l'assistenza alle lezioni della Scuola di Ballo dell'Accademia Teatro alla Scala; l'assistenza alle lezioni di classico del Corpo di ballo del Teatro alla Scala e l'assistenza alle prove e balletti della stagione artistica del Teatro alla Scala, viene svolta un'analisi tecnica e musicale di ogni singolo passo delle variazioni prese in esame.

Libri di testo

- Dispense fornite dal docente

14. DANZA CONTEMPORANEA - LABORATORIO

Docenti: Emanuela Tagliavia

CFA: 1

Verifica di profitto: Idoneità

Obiettivi

Presentazione di un progetto coreografico su di un tema dato con commento musicale. Realizzazione di una breve coreografia utilizzando sé stessi come interpreti assieme a compagni di corso al fine di avere variazioni di uno stesso soggetto drammaturgico. Scelta di materiale scenico ivi compreso i costumi.

Programma

- La coreografia dovrà tenere conto di tutti gli elementi tecnici studiati e sviluppati nel corso dell'anno precedente, sia nelle improvvisazioni che nella struttura dei moduli.

Libri di testo

- Dispense fornite dal docente

15. TIROCINIO

Docente: Amelia Colombini

CFA: 5

Verifica di profitto: Idoneità vincolante

Obiettivi

Approfondire le conoscenze acquisite nelle discipline di ‘Tecnica e analisi della danza classica’ e ‘Metodologia e programmazione didattica della danza classica’, attraverso l’osservazione dei processi pedagogico-didattici delle lezioni della Scuola di Ballo

Saper condurre una lezione di danza classica di V e IV corso, attraverso il praticantato con gli allievi della Scuola di Ballo

La metodologia didattica del ‘Tirocinio’ contempla l’osservazione delle lezioni in sala e il praticantato con gli allievi della Scuola, durante il quale gli studenti del Corso vengono coinvolti nella gestione di una vera e propria lezione di danza secondo i programmi didattici della Scuola di Ballo scaligera.

Il praticantato consente di applicare in sala ballo quanto appreso teoricamente in aula, mentre l’osservazione permette di approfondire le conoscenze acquisite attraverso l’analisi dei processi pedagogico-didattici delle lezioni della Scuola di Ballo.

Programma

- Osservare, tramite una griglia d’osservazione, le lezioni di danza classica del V e VI corso della Scuola di Ballo dell’Accademia Teatro alla Scala
- Costruire e organizzare, tramite il praticantato, una lezione di danza classico-accademica per il V e VI corso con esecuzione coordinata, espressiva e musicale

Libri di testo

- Dispense fornite dal docente

16. DISCIPLINE E/O ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE

16.1 PRESENZA SCENICA

Docenti: Lucrezia Maniscotti

CFA: 2

Verifica di profitto: non prevista

Obiettivi

Indagare le dinamiche teatrali e gli elementi che concorrono al potenziamento della presenza scenica, a partire dallo sviluppo di tecniche del gesto e del linguaggio non verbale, fino ad arrivare alla mimica ed espressione del volto. Migliorare l'utilizzo della voce e della comunicazione verbale in diverse situazioni: colloqui, esposizione in pubblico o nella conduzione di una lezione. Fornire nuovi spunti di supporto all'analisi mimica ed espressiva del repertorio tradizionale e all'interpretazione dei personaggi, ai meccanismi che regolano l'ideazione e la preparazione di uno spettacolo, una messa in scena, un saggio, e fornire qualche elemento di drammaturgia e regia. Approfondire alcune teorie di storia del teatro per poter fornire degli strumenti culturali, vocabolario e conoscenze, più solidi nel campo delle arti sceniche teatrali.

Programma:

- Esercizi pratici e teorici sulla maschera neutra e a pre-espressività
- Esercizi di training teatrale per il miglioramento dell'utilizzo dello spazio scenico, l'analisi della grammatica del corpo e per lo sviluppo della consapevolezza corporea e sensoriale
- Giochi teatrali sulla base dei meccanismi scenici di base: azione e reazione, evento, conflitti, intenzioni
- Analisi e rafforzamento dei meccanismi di respirazione, articolazione ed emissione della voce in rapporto al movimento e allo spazio
- Potenziamento della voce: risonatori, accenti, pause, intonazione e ritmo.
- Elementi di dizione e ortoepia della lingua italiana
- Lo studio del personaggio a partire dall'aspetto esteriore: postura, camminata, gestualità, ritmo, voce e contro-personaggio
- Analisi delle condizioni date e dei conflitti per la comprensione di un personaggio
- Processo di personificazione e reviviscenza secondo il metodo di Stanislavkij e accenni a Brecht e le tecniche orientali
- Esercizi di costruzione delle azioni sceniche e dei meccanismi di improvvisazione
- Elementi di drammaturgia e regia e le fasi di creazione di una messa in scena: trama, conflitti, personaggi, scelta dello stile, obiettivi, montaggio e finale

Libri di testo:

- Franco Ruffino, *Stanislavskij. Dal lavoro dell'attore al lavoro di sé*, Laterza Editore, 2004
- Peter Brook, *Lo spazio vuoto*, Bulzoni editore, 1999

- Eugenio Barba e Nicola Savarese, *L'arte segreta dell'attore. Dizionario di antropologia teatrale*, Ubulibri edizioni, 2005
- Dispense fornite dal docente

16.2 PRINCIPI DI RICERCA MUSICALE PER LE ARTI COREUTICHE

Docente: Andrea Massimo Grassi

CFA: 2

Verifica di profitto: non prevista

Obiettivi

Conoscere i principi e i metodi fondamentali della ricerca scientifica. Acquisire e applicare un metodo nel reperimento di materiale bibliografico e di informazioni attendibili ai fini dell'impostazione della tesi e della preparazione di presentazioni orali e scritte. Conoscere gli strumenti bibliografici e i principali strumenti offerti dal web necessari all'attività professionale. Conoscere il repertorio musicale che, pur non essendo stato scritto per il balletto, ha ispirato coreografie. Comprendere quali elementi della musica originariamente non scritta per la danza e presente nelle coreografie degli ultimi cent'anni possano indirizzare le scelte coreografiche.

Programma

- Metodologia della ricerca scientifica
 - i principi di originalità e di unicità di una ricerca
 - i principi di attendibilità e di completezza nella ricerca bibliografica
 - lo studio della letteratura di riferimento
 - l'impostazione della tesi e della sua struttura: principi generali, obiettivi, argomentazioni, conclusioni, bibliografia
 - l'impostazione e la preparazione di articoli scientifici o di presentazioni orali o scritte riguardanti la musica e la danza
- Strumenti bibliografici per la musica e la danza
 - enciclopedie e dizionari
 - biografie e raccolte di lettere
 - bibliografie
 - storie, manuali, trattati, saggi
 - diari, memorie, scritti critici, interviste, riflessioni, recensioni
 - glossari e lessici
 - album fotografici
 - testi e materiale per attività educative
 - strumenti per la progettazione e la produzione di progetti di spettacolo
 - riviste e periodici
 - indirizzari
 - strumenti offerti dal web
- Opere musicali non scritte per il balletto
 - opere musicali non scritte per il balletto divenute oggetto di coreografie, da Monteverdi a Berio
 - la relazione tra elementi musicali e scelte coreografiche
 - gli elementi della musica che possono ispirare coreografie



Libri di testo

- le Garzantine. *Musica*, Garzanti, Milano 2012
- dispense, registrazioni audio e testi forniti dal docente

16.3 SIPARIO APERTO

Docente: Professionisti del settore

CFA: 3

Verifica di profitto: non prevista

Obiettivi

- Conoscere e approfondire balletti, opere, concerti sinfonici attraverso l'assistenza agli spettacoli
- Conoscere e approfondire il lessico del teatro musicale

Programma

- Assistenza a opere, balletti e concerti sinfonici
- Assistenza a incontri di presentazione di balletti e opere

Libri di testo

- Programmi di sala

17. VERIFICA DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA

Docente: Professionisti del settore

CFA: 2

Verifica di profitto: non prevista

Obiettivi

- Consolidare le competenze di lingua inglese, scritta e parlata e verificare il livello della conoscenza B1

Programma

Il programma prevede il consolidamento di una competenza comunicativa della lingua inglese di livello intermedia corrispondente globalmente al livello B1-B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo per le Lingue (cfr. Portfolio Linguistico Europeo <http://www.coe.int/portfolio>), con particolare attenzione alla pratica delle principali costruzioni linguistiche, formulazione di frasi complesse (passivi, costruzioni indirette, tempi narrativi), all'arricchimento del vocabolario specialistico

Libri di testo

- Dispense fornite dal docente

18. PROVA FINALE

Docente: Docenti del corso

CFA: 3

Verifica di profitto: non prevista

Obiettivi

La prova finale ha la funzione di evidenziare le competenze acquisite dal candidato durante il percorso formativo.

Programma

La prova finale corrisponde a un lavoro individuale nelle due tipologie di attività formativa: pratica e teorica. La prova pratica consiste nella simulazione di una lezione di danza su programma del corso affrontato nel triennio. Per ciascuna delle discipline fondamentali sottoposta a esame è richiesta una relazione scritta con un'appropriata bibliografia e/o riferimenti artistici e culturali comprovanti l'attendibilità delle fonti e l'originalità della proposta.

Libri di testo

- AA.VV.